

BANDO VOUCHER

PER LA PARTECIPAZIONE DI ASPIRANTI IMPRENDITORI AL PROGETTO FRIHUB

(approvato con Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno N° 70 dell'11 maggio 2026)

PREMESSE

Il progetto “**FRIHUB – Hub Franco-Italiano per la Doppia Transizione delle Imprese**”, finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Francia Marittimo 2021/2027, mira a strutturare un Hub transfrontaliero, sia fisico che virtuale, volto a fornire assistenza tecnica e strumenti operativi per promuovere la Doppia Transizione – Ecologica e Digitale – di aspiranti imprenditori ed imprese attive nel territorio di cooperazione e operanti nelle [filieri prioritarie del Programma Marittimo](#). Il progetto si basa sui risultati e sulle esperienze di progetti precedenti, tra cui: MarittimoTech+, BlueConnect2 e FR.I.NET2, Fr.I.Net4.0 e SUCCESS.

I partner del progetto sono:

- Promocamera – Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A di Sassari (capofila);
- Apply Consulting SRL;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno;
- Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale;
- SPL M3E;
- Camera di Commercio ed Industria della Corsica;
- Università di Tolone.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di progetto: <https://interreg-marittimo.eu/web/frihub>

Art 1. – Oggetto e finalità

I partner del progetto FRIHUB intendono sostenere gli aspiranti imprenditori attivi nelle filiere prioritarie del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo¹, supportandoli nell'adozione di strumenti e approcci innovativi in linea con i paradigmi dell'Industria 5.0, accompagnandoli nell'adozione di modelli di business circolari, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore sociale e territoriale, rafforzando la loro capacità di crescita e internazionalizzazione.

La partecipazione al bando prevede due fasi, di seguito illustrate:

- Fase 1 (Art. 3 – 7) candidatura e selezione degli aspiranti imprenditori;
- Fase 2 (Art. 8 – 15) partecipazione delle imprese neocostituite da parte degli aspiranti imprenditori beneficiari

¹ Le filiere prioritarie del Programma Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027 sono:

- Nautica e cantieristica navale;
- Turismo innovativo e sostenibile;
- Biotecnologie “blu e verdi”;
- Energie rinnovabili “blu e verdi”.

Sono compresi i settori tradizionali ed emergenti connessi alle filiere.

della prima fase.

Art. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta a **€ 12.800,00**.

Viene destinato almeno il 25% della dotazione finanziaria complessiva alle micro e piccole imprese.

FASE 1) ASPIRANTI IMPRENDITORI

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso gli **aspiranti imprenditori**, ovvero le persone fisiche che intendono avviare un'attività imprenditoriale e che:

- a) abbiano conseguito la maggiore età al momento di presentazione della domanda di partecipazione;
- b) abbiano residenza e/o domicilio nelle province italiane dell'Area di cooperazione, di seguito elencate:
 - Regione Liguria (province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia);
 - Regione Sardegna (province di Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Sud Sardegna);
 - Regione Toscana (province di Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto);
- c) non abbiano subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda di partecipazione²;
- d) non abbiano già avviato altra attività di impresa iscritta presso il Registro Imprese o non siano titolari di una posizione Partita IVA.

Il Bando prevede di selezionare massimo 4 beneficiari italiani.

Art. 4. I servizi di FRIHUB per la Doppia Transizione

FRIHUB consente ai partner del progetto di mettere a valor comune le proprie competenze e di erogare **attività di orientamento, formazione e assistenza** per lo sviluppo di nuove idee e l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca e sviluppo, affiancando e sostenendo aspiranti imprenditori nell'affrontare la nuova e complessa sfida della doppia transizione. Per agevolare lo svolgimento delle attività di cui sopra, Promocamera – in qualità di capofila del progetto FRIHUB - mette a disposizione un **Centro di Competenze Transfrontaliero**, ovvero una rete internazionale di soggetti, selezionati tramite apposito bando, specializzati nello sviluppo di un progetto imprenditoriale e nelle sfide connesse alla sostenibilità, digitalizzazione e simbiosi industriale ed una **Piattaforma di Open Innovation**, ovvero uno spazio virtuale che intende favorire, da una parte, processi di cross-fertilization (scambio di idee) e sviluppo congiunto di soluzioni innovative in ottica di Doppia Transizione e, dall'altra, l'adozione di pratiche di circolarità secondo il paradigma della Simbiosi Industriale (quale scambio di risorse).

I beneficiari che rispondono ai requisiti di cui all'Art. 3, e che sono selezionati secondo la procedura di cui all'Art. 7, accedono ai servizi del progetto FRIHUB di seguito descritti:

² La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

A. ASSESSMENT INIZIALE

L'assessment iniziale è una valutazione della maturità dell'idea imprenditoriale – effettuata tramite il **SURVEY_Digital & Sustainability Index** (strumento digitale sviluppato nel progetto che elabora un report attraverso suggerimenti AI-Driven personalizzati) – in relazione a tre assi chiave: sostenibilità (ambientale, economica e sociale), simbiosi industriale e digitalizzazione. Gli aspiranti imprenditori vengono supportati da un esperto selezionato da Apply Consulting SRL nell'ambito del Centro di Competenze Transfrontaliero, in questa fase di valutazione che è propedeutica all'avvio del percorso di sviluppo e innovazione.

B. PERCORSO DI SVILUPPO E INNOVAZIONE

I percorsi di sviluppo e innovazione sono costruiti sulla base del livello di maturità dei beneficiari. Il percorso rivolto agli aspiranti imprenditori prevede un mix di momenti di lavoro di **formazione** e confronto collegiale, alternati ad **assistenza** (sessioni di tutoraggio 1to1), articolati come segue:

B1) Formazione. Il percorso prevede complessivamente **39 ore di formazione da remoto**, strutturate con momenti di docenza frontale (20 ore in modalità asincrona) e sessioni laboratoriali (19 ore in modalità sincrona). I docenti che si occupano di questa prima fase formativa vengono identificati dall'Università di Tolone attraverso il Centro di Competenze Transfrontaliero.

B2) Consulenza 1to1. Gli aspiranti imprenditori beneficiano di **20 ore di assistenza 1to1**, resa dagli esperti selezionati dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno attraverso il Centro di Competenze Transfrontaliero. Ciascun beneficiario viene supportato nella messa a fuoco del concept e del proprio progetto imprenditoriale, degli elementi strategici e nel design e monitoraggio di primi test di mercato, nonché nell'integrazione di tecnologie e processi sostenibili e innovativi.

Inoltre, ai beneficiari è data l'opportunità di partecipare a quattro conferenze (modalità sincrona da remoto) con speaker di rilievo sui temi della Doppia Transizione e di accedere allo Spazio on-line "Sensibilizzazione e Formazione" (ad accesso libero sulla piattaforma del progetto <https://www.frihub.eu/>, dove sono disponibili "webinar" su tematiche inerenti alle aree di specializzazione del progetto FRIHUB.

C. ASSESSMENT FINALE

A conclusione dei percorsi di sviluppo e innovazione – di cui al punto B – ogni beneficiario, con il supporto di un esperto selezionato da Apply Consulting SRL, effettua un assessment finale, ovvero una valutazione della maturità della propria idea/progetto imprenditoriale. Nel report rilasciato a conclusione di questa fase finale di assessment vengono anche condivise alcune indicazioni/suggerimenti in termini di investimenti (in beni materiali e/o immateriali) per favorire e consolidare lo sviluppo del progetto imprenditoriale.

I costi per la realizzazione delle attività illustrate nel presente articolo vengono sostenuti direttamente dai partner di riferimento di cui sopra.

Art. 5. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere presentate **dal giorno 3 agosto sino al 30 settembre 2026** via PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'Oggetto **“Domanda di partecipazione Aspiranti Imprenditori – Progetto FRIHUB”**.

Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono consultabili dal sito <https://interreg-marittimo.eu/web/frihub> e dal sito della Camera di Commercio <https://www.lg.camcom.it/>

La domanda, a pena di irricevibilità, deve:

- essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma;
- contenere la domanda di partecipazione;
- contenere l'Allegato A (Formulario di progetto) dove viene descritta l'idea imprenditoriale;
- essere debitamente sottoscritta (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata esclusivamente via PEC ed entro i termini di presentazione previsti nel bando.

La domanda deve contenere i seguenti documenti (firmati digitalmente in estensione “.p7m” o, in alternativa, con firma autografa con allegata copia di un documento d'identità del firmatario):

- a) Domanda di partecipazione sottoscritta dal richiedente con il relativo Allegato A (Formulario di progetto);
- b) Eventuale documentazione attestante il possesso delle premialità di cui all'Art. 7;
- c) Copia del documento di identità in corso di validità.

È ammessa per ciascun aspirante imprenditore una sola domanda di partecipazione. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato. Le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di Commercio della Maremma e Tirreno è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 6. Istruttoria amministrativo-formale delle domande

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 30 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici, con l'invio di una comunicazione, da parte del Responsabile del procedimento, di ammissione alla fase di valutazione (di cui al successivo art. 7) o con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di inammissibilità.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) d'istruttoria amministrativo-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, a cui segue una procedura valutativa rimessa all'insindacabile giudizio della Commissione, secondo le modalità di cui all'Art. 7 del presente Avviso.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla domanda presentata è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'Art. 5;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 3;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal presente Avviso.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'Art. 5. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 3. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'Art. 3, la documentazione di cui all'Art. 5 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria preliminare della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento.

In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e ne comunicherà l'ammissione o, qualora ne ricorrano le condizioni, la non ammissione.

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

Art. 7. Procedura di valutazione

Le domande ritenute ammissibili sulla base di quanto previsto dal precedente art. 6 sono oggetto della procedura di valutazione condotta da una Commissione composta da 1 rappresentante per ogni partner italiano del progetto per un totale di 4 membri e presieduta dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno. La Commissione potrà comunque essere integrata da altri membri interni e/o esterni, qualora si ritenesse opportuno per il processo di valutazione.

La Commissione esamina, a seguito dell'istruttoria effettuata di cui all'Art. 6, le domande ammissibili al fine di valutare i contenuti dei progetti imprenditoriali proposti mediante attribuzione di un punteggio sulla base dei sottoindicati criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
1. Innovatività e originalità	Grado di innovazione e differenziazione dell'idea imprenditoriale rispetto a quanto già presente sul mercato, sia in termini di prodotto/servizio che di processo.	10
2. Fattibilità tecnica ed economica	Realizzabilità dell'idea imprenditoriale e capacità di mantenere la sostenibilità finanziaria nel breve-medio termine.	10
3. Potenziale di mercato e impatto sociale/ambientale	Dimensione del mercato, domanda potenziale, e impatto positivo duraturo complessivo.	10
4. Competenze e capacità del proponente	Esperienza e competenza del soggetto proponente e/o del potenziale team di lavoro rispetto all'idea imprenditoriale proposta.	10
PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE		40

METODO DI VALUTAZIONE PER OGNI DOMANDA			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ELEVATO

0 - 3	3,1 - 6	6,1 - 8	8,1 - 10
-------	---------	---------	----------

Al risultato conseguito attraverso i criteri di cui sopra, la Commissione attribuisce un **ulteriore punteggio sulla base delle premialità** sotto riportate.

PREMIALITA'	PUNTEGGIO
1. Marchi, brevetti, proprietà intellettuale	2
2. Certificazioni personali su conoscenze e/o competenze utili alla realizzazione e allo sviluppo dell'idea imprenditoriale	2
PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE	4

I beneficiari considerati idonei devono aver totalizzato **almeno 20 punti su 44**.

Sulla scorta della valutazione effettuata e del raggiungimento del punteggio minimo sopra indicato, la Commissione stila una **graduatoria per ogni regione partner e seleziona:**

- **il primo candidato per la regione Liguria**
- **il primo candidato per la regione Toscana;**
- **i primi 2 candidati per la regione Sardegna.**

È inoltre stilata una lista di riserva nazionale in ordine decrescente. Nel caso in cui una regione partner non dovesse raggiungere il proprio target beneficiari, i posti disponibili possono essere assegnati alle imprese che figurano nella relativa lista di riserva, a prescindere dalla loro provenienza territoriale.

Una volta definita la graduatoria finale, la Commissione trasmette la documentazione al Comitato di Pilotaggio del progetto ai fini dei relativi adempimenti amministrativi progettuali.

Il procedimento si avvia alla data di chiusura del bando e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di ammissione o di rigetto dell'istanza di partecipazione.

I soggetti beneficiari selezionati possono accedere ai servizi specialistici, di cui all'Art.4, dal ricevimento della comunicazione di ammissione dell'istanza di partecipazione.

FASE 2) IMPRESE NEOCOSTITUITE

Art. 8. Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare delle agevolazioni, di cui a questa seconda fase del presente Avviso, le micro, piccole e medie imprese (MPMI), loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea³. Nello specifico, possono partecipare **gli aspiranti imprenditori che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore complessive previste dal Percorso di sviluppo ed innovazione (lettera B, di cui all'Art. 4) e che si sono costituiti in impresa (neopimpresa) a partire dalla conclusione dell'Assessment finale (lettera C, di cui all'Art. 4) e comunque entro e non oltre il 15 marzo 2027.**

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).

I beneficiari di cui al paragrafo precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver sede legale e/o unità locale nelle province italiane dell'Area di Cooperazione (Regione Liguria: Imperia, Savona, Genova, La Spezia; Regione Sardegna: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Sud Sardegna; Regione Toscana: Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa);
- b) essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio di competenza;
- c) avere regolarmente assolto gli obblighi contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- d) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio di competenza);
- e) essere in regola, alla data del 31.12.2026, con il pagamento del diritto annuale;
- f) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
- h) essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1 comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213⁴;
- i) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- j) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda⁵;
- l) non avere effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione. **Per i soli requisiti di cui alle lettere c), d), e), h)** può tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. In riferimento alla suddetta lett. e) sono considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso sono comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico. **Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.**

Art. 9. Entità del contributo

⁴ Le imprese devono aver stipulato la polizza salvo proroghe. Sono escluse dall'obbligo della stipula della polizza CAT-NAT le imprese di cui all'art. 2135 del Codice Civile (imprese agricole), secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 111 del Legge 213/2023.

⁵ La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Il contributo per ogni soggetto beneficiario è pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili (al netto di IVA) di cui al successivo Art. 10, per un **importo unitario massimo di 3.200,00 € (di cui 2.500,00 € massimo per le spese di cui alle lettere a), b) e C) e 700,00 € massimo per la partecipazione della MPMI al Summit Doppia Transizione, come meglio specificato nell' Art. 10).**

I contributi sono erogati dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del D.P.R. 600/73.

La certificazione fiscale relativa al contributo ricevuto verrà inviata all'impresa il mese di marzo dell'anno successivo a quello della liquidazione.

Non è prevista concessione di anticipi.

Art. 10. Spese ammissibili

In relazione agli interventi finanziati dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, si considerano come costi ammissibili solo le spese pertinenti e imputabili all'operazione ammessa all'agevolazione, comprovate da documenti di acquisto fiscalmente validi intestati all'impresa richiedente il contributo debitamente quietanzati o corredati da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento con metodi tracciabili.

Il pagamento deve essere effettuato unicamente dalla neoimpresa richiedente il contributo.

Non sono ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture allegata alla Domanda di liquidazione.

Nello specifico si intendono spese ammissibili quelle relative a:

- a) **Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa** (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipati dal notaio);
- b) **Acquisto di beni strumentali materiali e/o immateriali** funzionali al processo di attuazione e sviluppo del progetto di impresa; spese legate ai processi di innovazione di processo/prodotto (es. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.); tali spese devono essere validate dall'esperto che supporta gli aspiranti imprenditori nella valutazione finale della maturità dell'idea/progetto imprenditoriale.
- c) **Spese di registrazione di marchi, brevetti e disegni.**

Sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese sostenute (fatturate e pagate) dalla data di costituzione della neoimpresa⁶ e fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione, di cui all'Art. 14. A tal fine fa fede la data di emissione del documento di acquisto fiscalmente valido e del pagamento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, deve essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale in fase di presentazione della domanda.

Dai documenti di acquisto fiscalmente validi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana. In caso di fatture redatte in lingua straniera l'ufficio potrà chiedere all'impresa richiedente una traduzione giurata.

⁶ Sulla base di quanto previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 "Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese) (aiuti indiretti)", alla comunicazione di ammissione da parte della Camera di Commercio (di cui all'Art. 13) fa seguito la trasmissione della lista delle imprese beneficiarie all'Autorità di Gestione che provvederà con proprio decreto alla concessione degli aiuti indiretti. Le neoimprese beneficiarie si assumono il rischio che le spese sostenute prima dell'emissione di tale decreto possano non risultare ammissibili o lo siano solo in parte.

In merito al **contributo forfettario per la partecipazione al “Summit Doppia Transizione”** si precisa che:

- l'evento viene organizzato in Sardegna (indicativamente nella seconda metà del 2027);
- ha una durata di 3 giorni;
- rappresenta un momento chiave per il networking e lo scambio di buone pratiche tra aspiranti imprenditori, imprese, startup, investitori e stakeholder istituzionali dell'area di cooperazione in quanto prevede sessioni tematiche, incontri B2B e la presentazione di casi di successo, con l'obiettivo di stimolare ed accrescere la consapevolezza della necessità di affrontare correttamente le sfide della Doppia Transizione.

L'erogazione di questa parte del contributo viene effettuata previa dimostrazione della presenza durante lo svolgimento dell'intero evento e la partecipazione a tutte le attività in programma. In caso di partecipazione di 1 persona, titolare di carica indicata nella visura camerale, l'importo del contributo è pari a 400,00 €; se la partecipazione della MPMI avviene con più persone, titolari di carica indicata nella visura camerale, il contributo erogato ammonta a 700,00 €.

Non è prevista concessione di anticipi.

Art. 11. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese per l'acquisto di beni usati o noleggiati
- spese per servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- spese per acquisto di dispositivi hardware di base (es. smartphone, computer fissi e portatili, tablet, monitor, tastiere, mouse, stampanti non 3D, webcam, cavi, adattatori, ecc.);
- abbonamenti per canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici;
- spese per vitto, alloggio e trasporto;
- spese per opere murarie e impiantistiche;
- spese per assicurazioni o garanzie di beni/servizi;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato;
- gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari o di strutture a quest'ultimi collegate, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità, etc.)
- imposte, tasse, oneri previdenziali e assistenziali, diritti, bolli, SIAE o qualsivoglia tipologia di spesa obbligatoria per legge;
- spese fatturate da: soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo; coniugi o parenti fino al terzo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa; imprese con assetti proprietari coincidenti con l'impresa richiedente il contributo ed imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo, e relativi soci, amministratori, sindaci e dipendenti.

Oltre all'elenco sopra riportato sono comunque da intendersi spese non ammissibili tutte quelle spese non chiaramente individuabili come servizi beni, così come specificato al precedente art. 10.

Art. 12. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

Le **neoimprese** devono inviare la domanda **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it con oggetto **"Domanda di partecipazione Neoimprese – Progetto FRIHUB"** entro il **30 marzo 2027**.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito <https://interreg-marittimo.eu/web/frihub> e dal sito della Camera di Commercio <https://www.lg.camcom.it/>

La domanda, a pena di irricevibilità, deve:

- essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso;
- contenere la domanda di partecipazione e i suoi allegati;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale valida del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata esclusivamente via PEC ed entro i termini di presentazione previsti nel bando.

La domanda dovrà contenere i seguenti documenti (firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione ".p7m"):

- a) Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con il relativo Allegato B (Dichiarazione De Minimis)
- b) Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (se dovuta);
- c) Eventuale documentazione attestante la situazione fiscale in base alla quale l'IVA rappresenta un costo per l'impresa richiedente;
- d) Eventuale dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE).

È ammessa per ciascuna impresa una sola domanda di partecipazione. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato. Le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di Commercio della Maremma e Tirreno è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 13. Istruttoria amministrativo-formale delle domande

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 30 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'invio di una comunicazione, da parte del Responsabile del procedimento, di ammissione o con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di inammissibilità.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) d'istruttoria amministrativo-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla domanda presentata è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'Art. 12;

- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 8;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal presente Avviso.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni viene effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'Art. 12. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 8. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'Art. 8, la documentazione di cui ai punti B), C), D) all'Art. 12 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria preliminare della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato. In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e ne comunicherà l'ammissione o, qualora ne ricorrano le condizioni, la non ammissione.

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

La domanda ricevibile è considerata non ammissibile in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Sulla base di quanto previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 "Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese) (aiuti indiretti)", alla comunicazione di ammissione da parte della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno fa seguito la trasmissione dell'elenco delle neoimprese beneficiarie all'Autorità di Gestione che provvederà con proprio decreto alla concessione degli aiuti indiretti e al rilascio del CUP.

Art. 14. Modalità e termini di presentazione delle domande di liquidazione

Le domande di liquidazione delle spese sostenute ed ammissibili, di cui all'Art. 10, devono essere **presentate dalle neoimprese esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it con oggetto "**Domanda di liquidazione – Progetto FRIHUB**", entro e non oltre il 30/11/2027.

Per i costi di beni strumentali materiali e/o immateriali funzionali al processo di sviluppo del progetto di impresa e per la registrazione di marchi, brevetti e disegni, la domanda di liquidazione può essere inviata a completamento degli acquisti e degli investimenti effettuati, riservandosi poi di presentare una successiva richiesta di liquidazione del contributo forfettario

per la partecipazione al “Summit Doppia Transizione”⁷.

La richiesta di liquidazione deve contenere i seguenti allegati:

- a) Domanda di liquidazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della neoimpresa richiedente;
- b) Allegato C (rendiconto delle spese sostenute);
- c) Copia dei documenti di acquisto fiscalmente validi intestati al soggetto richiedente il contributo, debitamente quietanzati o accompagnati da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture⁸. Da tali documenti si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono consultabili dal sito <https://interreg-marittimo.eu/web/frihub> e dal sito della Camera di Commercio <https://www.lg.camcom.it/>

I beneficiari alla data di presentazione della domanda di liquidazione devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 pena la revoca del contributo, salvo per quanto riguarda la lettera c).

Solo nel caso in cui dalla verifica del requisito alla lettera c) dell'art. 8, si rilevi una inadempienza contributiva (DURC irregolare), la Camera di Commercio della Maremma e Tirreno provvederà trattenendo dall'erogazione del contributo l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa nei lavori la cassa edile.

Il Responsabile del procedimento provvede ad effettuare l'istruttoria sulle istanze presentate per verificare altresì:

- a) il rispetto dei tempi di trasmissione di cui al presente articolo;
- b) il rispetto delle modalità di trasmissione di cui al presente articolo;
- c) la tipologia degli interventi e delle spese ammissibili di cui all' art. 10;
- d) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal bando.

Nei casi in cui dall'istruttoria relativa ai punti b), c) e d) emergano delle incoerenze o irregolarità sanabili ai fini del completamento della stessa, potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati comporterà la revoca del contributo.

La liquidazione, fermo restando quanto sopra riportato, potrà avvenire successivamente e conformemente al decreto di concessione dell'Autorità di Gestione, così come previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 “Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese)

Art. 15. Obbligo applicazione Codice Unico di Progetto (CUP) su fatture

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e del monitoraggio previsto dal Codice degli Incentivi (D.lgs. 184/2025), a seguito

⁷ Si specifica che le neoimprese possono, in alternativa, trasmettere un'unica domanda di liquidazione, che contenga la richiesta di rimborso di tutte le spese ammissibili di cui all'Art. 6, a conclusione del Summit Doppia Transizione.

⁸ Sono ammessi esclusivamente pagamenti effettuati dal soggetto richiedente il contributo ai fornitori di beni e servizi per il tramite di operazioni di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Nei casi in cui la documentazione non fosse esaustiva, l'ufficio si riserva di chiedere a comprova copia di estratto conto (bancario, postale, carte prepagate etc.. intestato al soggetto richiedente il contributo) Non sono ammessi pagamenti in contanti, compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione.

delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 al D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, il **Responsabile del procedimento, contestualmente alla comunicazione della concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione, comunica al soggetto interessato il CUP (Codice Unico di Progetto) che deve essere obbligatoriamente riportato sulle fatture, o sulla documentazione di spesa equivalente, intestate al beneficiario che abbiano data di emissione successiva alla comunicazione della relativa concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione, pena inammissibilità della spesa.**

In caso di assenza del CUP dalle fatture rendicontate, sarà consentito di provvedere alla regolarizzazione dei documenti da effettuarsi mediante accesso al servizio web disponibile nell'area riservata del [portale Fatture e Corrispettivi](#) del sito dell'Agenzia delle Entrate; la guida all'utilizzo è reperibile anche a questo indirizzo web <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/aree-tematiche/fatturazione-elettronica>

Nel caso di fatture integrate con il codice CUP apposto successivamente all'emissione del documento contabile, fornire "Elenco codici CUP", scaricabile dall'area riservata del sito web dell'A.d.E. per ogni fattura integrata con le modalità previste dal presente articolo.

I documenti integrati devono essere nuovamente trasmessi alla PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it nel termine indicato per le integrazioni di cui all'art. 14.

Art. 16. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso ed in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno;
- ad aver partecipato all'80% delle ore complessive del percorso di sviluppo e innovazione (lettera B, di cui all'art. 4);
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese garantire il possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 8 per almeno tre anni dalla data dell'atto di liquidazione del contributo concesso.

I soggetti beneficiari sono altresì invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, possono essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno.

Art. 17. Decadenze, rinunce e revoche

Il contributo concesso in attuazione del presente Avviso è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la

domanda di partecipazione/contributo;

- sia riscontrato il venir meno dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 8, nel periodo di tempo intercorrente tra la data dell'atto di liquidazione del contributo concesso ed i successivi tre anni solari;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 20 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 20;
- I beni siano alienati, ceduti o distratti prima del decorso dei 3 anni dalla data di acquisto dei beni

Nei casi di incentivi per la realizzazione di investimenti (acquisto di beni e/o servizi oggetto del presente bando) localizzati nelle province di interesse dell'Area di cooperazione transfrontaliera⁹, qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti o si verifichi la cessazione di attività, si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 3 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario deve restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avviene con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **"Rinuncia partecipazione progetto FRIHUB"** (indicando la denominazione della neoimpresa).

Art. 18. Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" sulla base e nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, 2023/2831 del 15.12.2023).

In base a tale Regolamento l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordato ad un'impresa "unica"¹⁰ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura "de minimis" generata dal Registro Nazionale Aiuti.

⁹ Liguria: Imperia, Savona, Genova, La Spezia; Sardegna: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Sud Sardegna; Toscana: Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa.

¹⁰ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

Art. 19. Cumulo

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

Art. 20. Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, in quanto soggetto erogatore dei contributi per i beneficiari italiani, può effettuare controlli sui soggetti destinatari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decade dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

La Camera di Commercio della Maremma e Tirreno provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso D.P.R. con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice Penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Art. 21. Attività di monitoraggio e valutazione

I dati raccolti riguardanti i contributi erogati e le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerali.

I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno.

Art. 22. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento per tutti gli atti relativi ai beneficiari italiani è la Dott.ssa Marta Mancusi, Responsabile del Servizio Promozione e Sviluppo economico della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.

-
- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Art. 23. Informazioni, contatti e comunicazioni

Le comunicazioni relative alla procedura di valutazione, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, vengono trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni in merito all'Avviso e l'eventuale supporto alla compilazione della candidatura, sono attivi i seguenti recapiti:

REGIONE SARDEGNA	PROMOCAMERA (CAPOFILA DI PROGETTO) Via Roma 74 – 07100 SASSARI www.promocamera.it Tel. +39 079 2638815 Apply Consulting SRL Via Sassari 3 – 09123 Cagliari https://applyconsulting.it/ Tel. +39 3463542910
REGIONE TOSCANA	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno P.za del Municipio 48 – 57123 Livorno www.lg.camcom.it Tel. +39 0586 231285 / 259
REGIONE LIGURIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA-DICCA Via Balbi 5 – 16126 Genova www.unige.it Tel. +39 010 3352820
REGIONE CORSICA	CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE Hotel Consulaire, Rue Adolphe Landry 1 – 20200 Bastia www.cci.corsica/ Tel. +33 049 5515555 SPL M3E Cité Grossetti, Boulevard Albert 1er – 20000 Ajaccio www.m3e.corsica Tel. +33 495 101525
REGIONE PACA	UNIVERSITÉ DE TOULON Avenue de l'Université snc – 83041 Toulon https://cergam.univ-amu.fr/fr Tel. +33 643 188085

Art. 24. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di gestione e realizzazione delle attività di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la Camera di Commercio della Maremma e Tirreno si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ai partner del progetto FRIHUB e all'Autorità di Gestione del Programma Italia Francia Marittimo che finanzia l'iniziativa progettuale;
- ai soggetti esterni coinvolti dai partner del progetto FRIHUB per l'erogazione dei servizi di cui al presente bando;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la partecipazione al bando.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio della Maremma e Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, al link: www.lg.camcom.it

Art. 25. Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno www.lg.camcom.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025.

Art. 26. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo www.lg.camcom.it